



mail: parrocchiatorre.pordenone@gmail.com

www.parrocchiatorre.it

Parroco Moderatore

Don Claudio Pagnutti

340 6810323

Tel.: 0434 43690

Co-Parroco:

Don Omar Bianco

340 2532481

V DOMENICA DI PASQUA (3 maggio 2026)

Dal Vangelo di Gv 14,1-12

Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.



L'eterno riposo dona a:
MARTIGNAGO ARMIDA, di anni **99**
affidata al Signore Giovedì 30 Aprile
PORTOLAN DIEGO, di anni **63**
affidato al Signore Giovedì 30 Aprile

1. Lunedì 4 maggio ore 20.30 riunione dei genitori dei bambini e dei ragazzi di catechismo con all'inizio il rosario e la continuazione in chiesa
2. Mese di maggio ore 20.30 **RECITA DEL ROSARIO**
(al Martedì e Venerdì nel giardino della scuola dell'infanzia)
3. Veglia ecumenica Venerdì 8 alle 20.30 nella Chiesa Evangelica Battista di Viale Grigoletti 3

Signore, non sappiamo dove vai, come possiamo conoscere la via? Gesù non risponde: «io “conosco bene” la strada e adesso ve la descrivo e poi vi passo le coordinate»; dice invece: «Guardami Tommaso, sono io la via».

La strada verso Dio, verso il cuore caldo della vita, è la vita di Cristo. Guardi Gesù, come vive, come si commuove e tocca, come va incontro, come muore, e capisci Dio e la vita. E se voglio entrare in quel mistero metterò i miei passi sui suoi passi, preferirò coloro che lui preferiva, rinnoverò con le mie le sue scelte, mi muoverò solo dietro alla sua stella polare. J, Maritain mette in bocca a Gesù questo invito: «Non cercatemi in un luogo, ma là dove amo e sono amato». “Io sono la verità”. Come io vivo è il vivere vero, come mi comporto con i piccoli e con le donne, con i poveri cristi e con i Pilato di turno, con gli uccelli e con i fiori del campo, con il Padre e l'ultima pecora... La verità è fatta di carne, ieri baciata, tra poco straziata. Verità disarmante è il suo muoversi libero, regale e amorevole tra le creature. Mai arrogante e sempre senza compromessi. Diritto e sicuro. La verità è coraggiosa e amabile. Quando invece è arrogante e senza tenerezza, è una malattia che ci fa tutti malati di violenza. La verità dura, dispotica, gridata da parole di pietra «è così e basta», non è la voce di Dio. Dio è verità amabile, di occhi e mani accesi! Io sono la vita. Parole che nessuna spiegazione può esaurire. Che hai a che fare con me, Gesù di Nazareth? La risposta è una pretesa eccessiva e sconcertante: io faccio vivere. Io sono la vita. Allora più Vangelo entra in me, più vita si aggiunge alla vita. Quella vita che si oppone alla pulsione di morte, all'auto distruttività che coltiviamo in noi, alle paure, alla sterilità di una vita inutile. Vita è tutto ciò che possiamo mettere sotto questa nome: futuro, amore, casa, festa, riposo, desiderio, pasqua, felicità. Per questo fede e vita, sacro e realtà, hanno l'identica sorgente, e coincidono. I gesti e le parole di Gesù sono energia che sa scheggiare le corazze dure, fa fiorire la corteccia malata della storia, fa sognare terra nuova e cieli nuovi, se e quando la sua tenerezza attraversa le nostre mani. Il mistero di Dio non è lontano da te, è nella tua vita: vive nel tuo nascere, amare, dubitare, credere, perdere, illuderti, osare, generare... In ogni tuo amore è Lui che ama. Il mistero di Dio non è lontano, ma è la strada sottesa ai nostri passi. Se Dio è la vita, allora «c'è della santità nella vita, viviamo la santità del vivere» (Abraham Heschel). Per questo fede e vita, spiritualità e realtà non si oppongono, ma si incontrano e si baciano, come nei Salmi.

(Ermes Ronchi)

“Io sono la via, la verità e la vita”. Alleluia (Gv 14,6)

A te la mia lode

A te la mia lode, Signore Gesù,
perché ti sei fatto Uomo
pur di salvarmi.

A te la mia lode, Signore Gesù,
perché con la tua resurrezione
hai aperto la Via di Verità
che conduce alla Vita.

A te la mia lode, Signore Gesù,
perché salendo al cielo
mi ricordi dove sto andando.

E mi ricordi che sei tu la bussola
che orienta i miei passi.

A te la mia lode, Signore Gesù,
perché mi aiuti a fare della vita
una liturgia di lode
come piace a te.

Tutte le religioni sono un costante cercare Dio, ma solo il cristianesimo ha un Dio che ha cercato l'uomo e, pur di trovarlo, si è fatto Lui stesso Uomo come noi. Questo è il cuore del cristianesimo. Ora spetta a noi seguire la Via di Gesù ossia il suo stesso modo di vivere, perché è verità del Padre e garanzia di Vita eterna. Gesù, il suo Vangelo, non ci prende in giro! Non lasciamoci prendere in giro da proposte alternative!.

(d. Andrea Vena)

Servizio dei “Piloti del tempo che vola”

Per gli anziani che desiderano partecipare alla s. Messa delle ore 09.30: possono usufruire di un servizio gratuito di trasporto.

Per l'adesione, prendere contatti con i parroci, suor AnnaMaria o passare in canonica.